



# CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

## Originale Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 40 del 30/12/2016

**Oggetto:** RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194 LETTERA A) DEL T.U. 267/2000

L'anno **duemilasedici**, addì **trenta**, del mese di **dicembre**, alle ore **16,00**, nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - convocazione.

Cognome e Nome	Presenti	Cognome e Nome	Presenti
FERRANDINO GIUSEPPE	No	MOLLO LUIGI	No
TRANI GIANLUCA	Si	SORRENTINO GIOVANNI	No
ZABATTA VINCENZO	No	TROFA MASSIMO	No
SPIGNESE LUCA	No	MAZZELLA SALVATORE	Si
PIRICELLI ANTONIO	No	BERNARDO CARMINE	No
OTTORINO MATTERA	No	FERRANDINO CIRO	No
DI VAIA LUIGI	No		
FERRANDINO CHRISTIAN	No		
MONTAGNA LUCA	Si		
SCOTTI GENNARO	No		
BALESTRIERI GIORGIO	No		

Totale Presenti **3** Totale Assenti **14**

Alle ore 16:00 il Presidente verificata l'assenza del Sindaco e di numero 13 consiglieri, presenti 3 [ Gianluca Trani, Luca Montagna, Salvatore Mazzella] a norma di regolamento rinvia l'inizio dei lavori di 30 minuti.

Alle ore 16:30 Il Presidente constatata la presenza di numero 9 consiglieri [ Gianluca Trani, Luca Spignese, Antonio Piricelli, Ottorino Mattera, Giorgio Balestrieri, Giovanni Sorrentino, Massimo Trofa, Salvatore Mazzella Carmine Bernardo] e l'assenza del Sindaco e di numero 8 consiglieri [ Vincenzo Zabatta, Luigi Di Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Gennaro Scotti, Luigi Mollo, Ciro Ferrandino] dichiara valida la seduta e passa la parola al Vicesindaco che relaziona.

Si da atto che alle ore 16:35 entra in aula il consigliere Ciro Ferrandino presenti 10 assenti 7

... omissis ...

I consiglieri Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo e Ciro Ferrandino presentano un emendamento alla proposta di deliberazione che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale [ Allegato sub A]

... omissis ...

Terminata la discussione il Presidente pone in votazione la proposta di emendamento presentata dai consiglieri Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo e Ciro Ferrandino che con voti favorevoli 4 [ Gianluca Trani, Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo e Ciro Ferrandino] voti contrari 6 [Luca Spignese, Antonio Piricelli, Ottorino Mattera, Giorgio Balestrieri, Giovanni Sorrentino, Massimo Trofa] viene respinta.

Si da atto che si allontanano dall'aula i consiglieri Salvatore Mazzella e Ciro Ferrandino  
Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera, così come presente agli atti del consiglio, che con voti favorevoli 6 [Luca Spignese, Antonio Piricelli, Ottorino Mattera, Giorgio Balestrieri, Giovanni Sorrentino, Massimo Trofa] astenuti 1 [ Gianluca Trani] contrari 1 [Carmine Bernardo che dichiara di astenersi sul debito fuori bilancio numero 7, Sirabella Raffaella, mentre su tutti gli altri voto contro].

Pertanto visti gli esiti della votazione

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

➤ Vista la relazione prot. n. 34665 del 01.12.2016 che segue:

*“L'art. 194 del decreto legislativo 267/2000 (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali) annovera al primo comma, lettera a), i debiti derivanti da sentenze esecutive tra i debiti dell'Ente locale che devono essere assoggettati alla particolare procedura di riconoscimento, mediante provvedimento del Consiglio Comunale, prevista per i debiti fuori bilancio.*

*La predetta disposizione normativa è stata e continua ad essere oggetto di controverse interpretazioni e critiche da parte sia degli operatori di diritto che degli enti locali stessi per il fatto di assoggettare ad una lunga e complessa procedura di legittimazione una fattispecie di atti, le sentenze esecutive, già di per sé legittimi essendo atti di autorità giudiziaria.*

*Ciò non di meno, stante il disposto normativo in materia di pagamenti di debiti derivanti da sentenze esecutive, per tale categoria di pagamenti non può ritenersi sufficiente il ricorso alla normale procedura di assunzione degli impegni di spesa.*

*Al riguardo, infatti, proprio di recente, la Corte dei Conti, in sede consultiva, ha confermato che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche di debiti fuori bilancio ex art. 194 T.U. E. L., perché sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale.*

*Tuttavia la Corte ritiene che tali debiti, rispetto alle ordinarie procedure contabili di spesa, non possono essere considerati come appartenenti al normale sistema di bilancio. Gli stessi, pertanto, devono essere ricondotti al sistema attraverso, appunto, la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che, nella fattispecie, ha semplicemente il significato di riallineare al sistema un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario.*

*In altre parole, anche se i debiti da sentenza hanno già di per sé una propria legittimità, tanto che il Consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, è comunque necessario il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale perché esso svolge una funzione di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio.*

*Ne consegue che se da una parte l'Ente può procedere al pagamento di detti debiti prima della deliberazione consiliare in coerenza con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico conseguenti all'avvio di procedure esecutive in danno dell'Ente stesso, d'altra parte, anche qualora l'Ente abbia appunto provveduto al pagamento di detti debiti, deve sempre procedere al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), T.U. E. L..*

Alla luce di quanto sopra esposto, occorre pertanto provvedere, secondo il disposto del menzionato articolo, al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio maturati a seguito del pronunciamento delle sentenze esecutive di cui all'allegato prospetto sub A), che di seguito si relaziona.

Gli atti transattivi debitamente sottoscritti nell'anno 2016, non inclusi nel numerus clausus del tassativo elenco dell'art. 194 del TUEL DLgs 267/2000 saranno trasmessi alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti Campania ai sensi della Circolare 2757 del 20.10.2011.

\*\*\*\*\*

- In ordine alla sentenza del TAR Campania NA n. 3635/16, riportata al punto 9 del prospetto, trattasi di giudizio proposto avverso il provvedimento n. 29052/11 con il quale il Dirigente UTC ha dato riscontro alle diffide inoltrate dal ricorrente Napoleone. Il TAR ha annullato il provvedimento impugnato, ordinando all'Ente di provvedere in ordine alle istanze indicate nel ricorso nel termine di 90gg. e condannando il Comune alle spese processuali.
  - In ordine al D.I. n. 12/11 confermato con sentenza del Tribunale di Napoli Sez. Dist. di Ischia n. 3182/16, riportata al punto 11 del prospetto, trattasi di lavori svolti per l'ente nel maggio 2006 a seguito della frana del 30.04.2006 consistenti nella pulizia, rimozione fango e sistemazione delle strade con uso di pala meccanica e camion. Il difensore dell'Ente nel giudizio di opposizione eccepiva la carenza di legittimazione passiva del Comune e chiedeva di essere autorizzato a chiamare in causa la Regione Campania, assumeva infatti che le prestazioni effettuate dal Mazzella si erano rese necessarie in seguito alla frana del 30.6.2006 e con ordinanza n. 3521/06 della Presidenza del Consiglio dei Ministri era stato nominato il Presidente della Regione Campania come Commissario Delegato a gestire l'emergenza, nonché gli erano stati conferiti anche i poteri di liquidazione delle spettanze. Il Giudice ha dichiarato la contumacia della Regione Campania ed ha rigettato l'opposizione dell'Ente, affermando che il rapporto contrattuale è nato e si è svolto con il Comune di Ischia, il Commissario di Governo è rimasto terzo rispetto a detto contratto, correttamente quindi il decreto ingiuntivo è stato emesso nei confronti del Comune di Ischia.
  - In ordine alla sentenza del Tribunale di Napoli Sez. Dist. Di Ischia n. 2099/2016 riportata al punto 14 del prospetto, trattasi di giudizio avverso il provvedimento del Responsabile Economico Finanziario prot. n. 385 del 26.11.2010 di pagamento dell'importo di €. 49.451,00 quale indennità per occupazione abusiva di suolo pubblico, emesso a seguito di accertamento operato sui luoghi dai Carabinieri della Stazione di Ischia in data 18.08.2010 di cui al verbale n. 175734520 del 15.10.2010. Avverso la predetta sentenza n. 2099/16 pende appello.
  - In ordine a tutte le altre sentenze dell'A.G.O. riportate nel prospetto trattasi di risarcimento di danni per lesioni fisiche a seguito di caduta a causa di buche e/o deformazioni del manto stradale, tombini mal posizionati, nonché per danni ad autoveicoli a seguito di sostanze oleose presente sulla carreggiata, e/o a causa di buche, di pilomat, caduta pigne etc., nonché danni alla proprietà a seguito di nubifragio, per i quali il Giudice ha condannato l'Ente al pagamento delle somme indicate nelle stesse sentenze nonché le spese di procedura in favore dei procuratori dichiaratisi antistatari.””
- 
- Visti i pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49 1° comma del D.lgs. n. 267 del 18/8/00, come da foglio allegato;
  - Visto l'art. 194, 1° comma, lettera a), del D.lgs. n. 267 del 18/8/00 che sottopone al riconoscimento di legittimità da parte del Consiglio Comunale i debiti derivanti da sentenze esecutive;
  - Visto l'art. 134 4° comma del D.lgs. n. 267 del 18/8/00;
  - Visto il Regolamento di Contabilità approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 140 del 23.05.2007;
  - Visto il parere reso dal collegio di revisione contabile giusto verbale n. 1 del 19.12.2016 [allegato sub B]
  - Richiamata la delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 30.06.2009;

- Ritenuto sottoporre all'esame del Consiglio Comunale il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalle sentenze esecutive di cui al prospetto allegato sub A) e alla relativa relazione istruttoria;

Con voti favorevoli 6 [Luca Spignese, Antonio Piricelli, Ottorino Mattera, Giorgio Balestrieri, Giovanni Sorrentino, Massimo Trofa] astenuti 1 [ Gianluca Trani] contrari 1 [Carmine Bernardo che dichiara di astenersi sul debito fuori bilancio numero 7, Sirabella Raffaella, mentre su tutti gli altri voto contro].

DELIBERA

- 1) di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalle sentenze esecutive di cui allegato sub A), salvo e impregiudicato il diritto di appello;
  - 2) Importo totale di euro 81.737,33 viene impegnato missione 01 programma 11 titolo I;
  - 3) allegare alla presente la proposta di emendamento presentata dai consiglieri Salvatore Mazzella , Carmine Bernardo, Ciro Ferrandino [allegato sub A]
  - 4) allegare alla presente il parere reso dal collegio di revisione contabile giusto verbale n. 1 del 19.12.2016 [ allegato sub B]
  - 5) allegare alla presente il quadro sinottico riepilogativo delle sentenze e decreti ingiuntivi [allegato sub C] e la relazione istruttoria dell'ufficio [ allegato sub D]
- 3) di demandare al Segretario Generale i successivi adempimenti di competenza;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma del T.U.. 267 del 18/8/00, con separata votazione voti favorevoli 6 [Luca Spignese, Antonio Piricelli, Ottorino Mattera, Giorgio Balestrieri, Giovanni Sorrentino, Massimo Trofa] astenuti 1 [ Gianluca Trani] contrari 1 [Carmine Bernardo]

Emendamento alla proposta di deliberazione "Riconoscimento debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera A del TUEL (D.lgs 267/2000)

Nella premessa della delibera:

Visto il parere espresso dai revisori dei conti ove si osserva che per i debiti da riconoscere vi è stata, presumibilmente, una attività non efficiente dell'ente e che le motivazioni delle sentenze evidenziano la inutilità del contenzioso ed una precisa responsabilità o poca prudenza dell'Ente stesso;

che come rilevato dallo stesso collegio su una somma complessiva da riconoscere di € 81.737,33 vi sono ben € 42.062,82 per spese di soccombenza lite, senza considerare il costo degli avvocati che hanno difeso le ragioni dell'ente nei detti giudizi;

che è necessario che il responsabile dei controlli dell'ente Segretario comunale riferisca al consiglio sui controlli posti in essere sull'attività del contenzioso e se ritiene di contestare le responsabilità o la poca prudenza evidenziate dai revisori dei conti ai soggetti che hanno determinato il danno erariale de quo

che il contenzioso prodottosi rappresenta anche prova di poco rispetto per i cittadini del Comune di Ischia che si vedono costretti a ricorrere a lunghi ed estenuanti giudizi per il giusto riconoscimento delle loro legittime pretese

che è necessario istituire un ufficio conciliazione o adottare altra iniziativa di prevenzione e limitazione del contenzioso che sia in grado di soddisfare le legittime richieste dei cittadini, senza alcun costo aggiuntivo per l'ente

presenta il seguente emendamento alla proposta di delibera

- a) Invitare il segretario comunale, quale responsabile dei controlli dell'ente a relazionare al consiglio comunale nel termine inderogabile di giorni 30 dalla adozione della presente delibera circa i controlli posti in essere in relazione all'attività del contenzioso e di riferire se vi sono responsabilità o poca prudenza da parte degli addetti al settore ;
- b) Invitare la Giunta Municipale ad istituire ufficio conciliazione o adottare altra iniziativa di prevenzione e limitazione del contenzioso che sia in grado di soddisfare le legittime richieste dei cittadini, senza alcun costo aggiuntivo per l'ente.

*Legge*  
  


**Verbale n. 1 del 19/12/2016**  
**Comune di Ischia**  
**Collegio dei Revisori**

L'anno 2016 il giorno 19 del mese di dicembre alle ore 11.00 si è adunato presso gli Uffici del Servizio Finanziario, il Collegio dei Revisori nominato con atto consiliare n. 31 del 09.12.2016 con la presenza dei Sig.ri:

dott. Maiorano Luigi .....Presidente  
dott. Canzano Giuseppe .....Revisore  
dott. Cadolini Pietro .....Revisore

Il Presidente dichiara la seduta valida e atta a deliberare.

Vista le proposte di deliberazione del Consiglio Comunale sottoposta all'organo di revisione relative al riconoscimento debiti fuori bilancio derivanti da sentenze ex art. 194 comma 1 lett. A) del D.Lgs. n° 267/2000, per risarcimento danni da sinistri ed altre;

Richiamata la delibera consiliare n° 15 del 20/05/2016 relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018;

Visto l'art.175 del D.Lgs.267/2000 che prevede che il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima relativa all'entrata che nella parte seconda relativa alle spese;

Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità del Comune;

Visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

Tenuto conto

della trasmissione della documentazione da parte del responsabile;

delle comunicazione del Responsabile del Servizio Contenzioso che ha richiesto il riconoscimento di debiti fuori bilancio scaturenti da sentenze esecutive per risarcimento danni da sinistri ed altri, per la somma complessiva di € 81.737,33, di cui € 42.062,82 per spese soccombenza lite, di seguito dettagliata per singola sentenza;

- Sentenza Gdp n. 1511/16: Buono Natalina /Comune di Ischia  
Totale euro 5.445,76  
Di cui euro 2.992,57 spese soccombenza lite
  
- Sentenza Gdp n.1554/16: Plebe Rosa /Comune di Ischia  
Totale euro 4.447,99  
Di cui euro 1.808,23 spese soccombenza lite



Di cui euro 3.934,69 spese soccombenza lite

del parere favorevole del responsabile del servizio contenzioso in ordine alla regolarità tecnica;

del parere favorevole del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile;  
ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000;

dà atto della sostanziale correttezza dei provvedimenti adottati, giacchè debiti fuori bilancio ai sensi e per gli effetti ex art. 194 comma 1, lett. a) ed all'unanimità dei presenti

**esprime parere favorevole**

**osserva**

**che per siffatti debiti fuori bilancio è presumibile un attività non efficiente dell'ente, in quanto poteva essere evitato il contenzioso e la relativa soccombenza de quo, viste le motivazioni delle sentenze, dalle quali si evince una precisa responsabilità o poco prudenza dell'Ente stesso.**

**Il presente parere dovrà essere trasmesso alla Procura Regionale della Corte dei Conti Campania.**

Il Collegio chiude la riunione alle ore 15.00 e dispone la trasmissione di copia del presente verbale ai soggetti interessati, indicati nella nota di trasmissione.

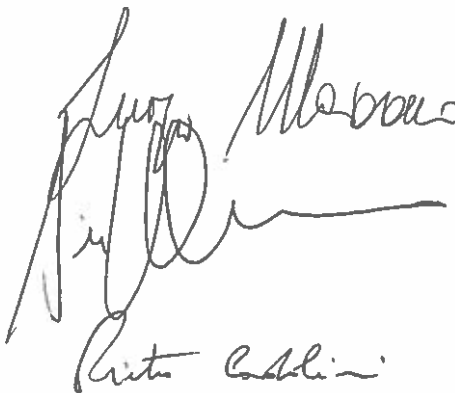
Ischia, li 19/12/2016

Il Collegio

dott. Maiorano Luigi ..... Presidente

dott. Canzano Giuseppe ..... Revisore

dott. Cadolini Pietro ..... Revisore



The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is 'Luigi Maiorano', the middle one is 'Giuseppe Canzano', and the bottom one is 'Pietro Cadolini'. The signatures are written in a cursive style.



Prot. n. 34665

Ischia, 01.12.2016

Al Sindaco  
Al Presidente del Consiglio Comunale  
SEDE

**Oggetto: TITOLI ESECUTIVI DI CONDANNA AL PAGAMENTO DI SOMME.  
RICONOSCIMENTO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETTERA A) DEL  
TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ( D.LGS.267/2000) –  
RELAZIONE.**

L'art. 194 del decreto legislativo 267/2000 (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali) annovera al primo comma, lettera a), i debiti derivanti da sentenze esecutive tra i debiti dell'Ente locale che devono essere assoggettati alla particolare procedura di riconoscimento, mediante provvedimento del Consiglio Comunale, prevista per i debiti fuori bilancio.

La predetta disposizione normativa è stata e continua ad essere oggetto di controverse interpretazioni e critiche da parte sia degli operatori di diritto che degli enti locali stessi per il fatto di assoggettare ad una lunga e complessa procedura di legittimazione una fattispecie di atti, le sentenze esecutive, già di per sé legittimi essendo atti di autorità giudiziaria.

Ciò non di meno, stante il disposto normativo in materia di pagamenti di debiti derivanti da sentenze esecutive, per tale categoria di pagamenti non può ritenersi sufficiente il ricorso alla normale procedura di assunzione degli impegni di spesa.

Al riguardo, infatti, proprio di recente, la Corte dei Conti, in sede consultiva, ha confermato che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche di debiti fuori bilancio ex art. 194 T.U. E. L., perché sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale.

Tuttavia la Corte ritiene che tali debiti, rispetto alle ordinarie procedure contabili di spesa, non possono essere considerati come appartenenti al normale sistema di bilancio. Gli stessi, pertanto, devono essere ricondotti al sistema attraverso, appunto, la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che, nella fattispecie, ha semplicemente il significato di riallineare al sistema un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario.

In altre parole, anche se i debiti da sentenza hanno già di per sé una propria legittimità, tanto che il Consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, è comunque necessario il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale perché esso svolge una funzione di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio.



*buche, di pilomat, caduta pigne etc., nonché danni alla proprietà a seguito di nubifragio, per i quali il Giudice ha condannato l'Ente al pagamento delle somme indicate nelle stesse sentenze nonché le spese di procedura in favore dei procuratori dichiaratisi antistatari.*

IL Responsabile 1° Servizio  
Giuseppina Pilato



Il Vice Segretario  
avv. Raffaele Montuori



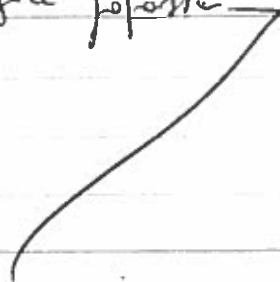
n.ordine	SENTENZE E D.I. ESECUTIVI	DATA NOTIFICA	CREDITORE	STATO DEL GIUDIZIO	SORTA CAPITALE	INTERESSI LIQUIDATI IN SENTENZA	RIVALUTAZIONE LIQUIDATI IN SENTENZA	spese CTU	SPESE e COMPETENZE di giudizio liquidate in sentenza e/o D.I. comprensive di cpa e iva	Spese preceitto	TOTALE LORDO €
1	sent. GdP n. 1511/16	20/07/2016	Buono Natalina		2.436,08	17,11		450,00	2.542,57		5.445,76
2	sent. GdP n. 1554/16	15/07/2016	Piebe Rosa		2.613,14	26,62			1.808,23		4447,99
3	sent. G.d.P. n. 662/16	25/07/2016	Punzo Mariarosaria		4.535,11	422,45		350,00	2.142,76		7.450,32
4	sent. GdP n. 3372/15	26/07/2016	Scotto Di Minico Vincenzo		1.894,00	79,05			1.808,23		3.781,28
5	sent. GdP n. 1355/16	27/07/2016	Cristiano Michele		2.480,00	258,63			1.509,12		4247,75
6	sent. G.d.P. n. 1506/16	13/08/2016	Delle Donne Francesco		800,00	4,85			1.267,29		2.072,14
7	sent. G.d.P.N. 1854/16	26/08/2016	Sirabella Raffaella		1.000,00	89,59			1.106,80		2.196,39
8	sent. GdP n. 1858/16	16/09/2016	Sansone Gaetano		2.186,70	176,21		350,00	1.750,94		4.463,85
9	sent. TAR NA N. 3635/16	28/09/2016	Napoleone Francesco						3.158,78		3.158,78
10	sent. G.d.P.N. 504/16	06/10/2016	Bianco Romolo		6.792,34	76,46		450,00	3.214,15		10.532,95
11	D.I. n. 12/11 e sent. Trib. N. 3182/16	12/10/2016	Mazzella Nicolantonio		7.453,39	1.220,15			3.599,33		12.272,87
12	sent. G.d.P. N. 511/16	19/10/2016	Visone Mariateresa		500,00	11,00			1.056,80		1.567,80
13	sent. G.d.P.N. 1204/15	08/11/2016	Tedesco Teresa		960,00	35,49			978,68		1.974,17
14	sent. Trib. N. 2099/16	10/11/2016	Ristorante Cocò di Di Meglio Salvatore s.n.c.	Pende appello					10.584,45		10.584,45
15	sent. Trib. N. 3425/16	08/11/2016	Mazzella Raffaele c/ Mazzella Amedeo	Pende appello	3.606,14			739,51	3.195,18		7.540,83
			<b>Totali €.</b>		<b>37.256,90</b>	<b>2.417,61</b>	<b>-</b>	<b>2.339,51</b>	<b>39.723,31</b>	<b>-</b>	<b>81.737,33</b>

Transazioni da trasmettere ai sensi della circolare n. 2757 del 20.10.2011 della Procura Reg. Corte dei Conti

Creditore	Data di sottoscrizione	Importo transatto €.	Numero rate	Note
COIM s.r.l.	19.02.2016	162.000,00	2	
FERRANDINO Gesualda	03.08.2016	30.000,00	2	
MACRI' Mario	14.03.2016	2.800,00	2	
ESPOSITO Nicola	17.11.2016	31.440,00	3	

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Vedi allegato poste



li .....

IL FUNZIONARIO

*C. G. 2016*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/~~sfavorevole~~ per il seguente motivo:

li .....

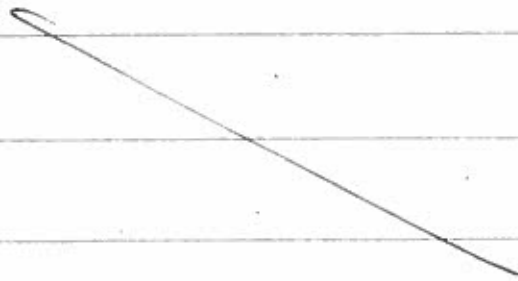
IL RESPONSABILE DI AREA

*C. G. 2016*

VISTO: IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/~~sfavorevole~~ per il seguente motivo:



li .....

IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE  
**Il Responsabile del Servizio**  
*Dot. Antonio Bernasconi*

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

**Il Presidente**

**DOTT TRANI GIANLUCA**



**Il Segretario Generale**

**AMODIO GIOVANNI**



---

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 2.0 GEN. 2017

**Il Responsabile**

**Il Segretario Generale  
DOTT. GIOVANNI AMODIO**



---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale  
DOTT. GIOVANNI AMODIO**